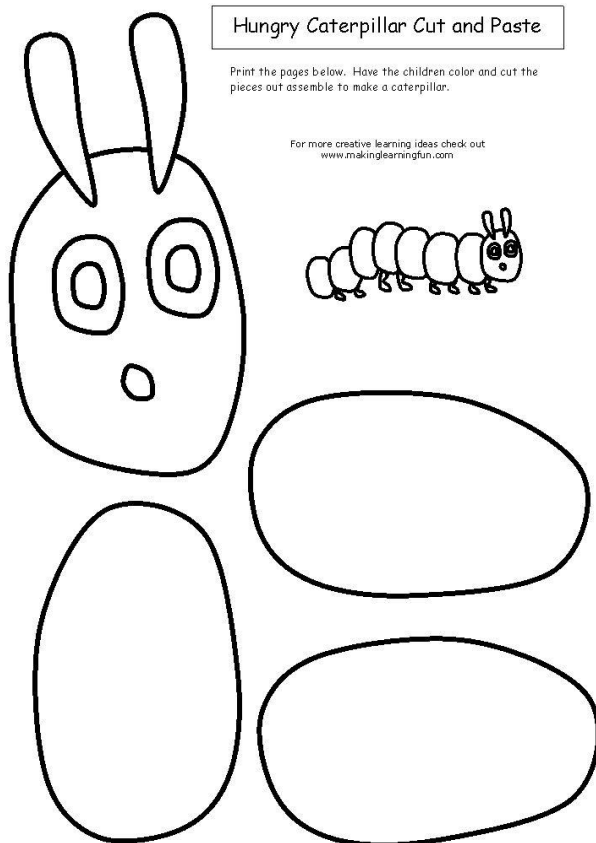


Hungry Caterpillar Cut and Paste

Print the pages below. Have the children color and cut the pieces out assemble to make a caterpillar.

For more creative learning ideas check out
www.makinglearningfun.com



Laboratorio

“IL PICCOLO BRUCO MAI SAZIO”

Motivazione

La storia del piccolo bruco mai sazio è molto semplice ma intensa. Un piccolo bruco si affaccia alla vita con una missione precisa: diventare una farfalla. Per farlo deve crescere e deve mangiare. Giorno dopo giorno si nutrirà e diventerà abbastanza grande per costruirsi un bel bozzolo e subire la sua metamorfosi. Le parole del testo sono semplici come le immagini proposte. Si ripercorre la settimana del bruco giorno dopo giorno e i bambini hanno modo di seguire il suo percorso di vita scandito dai giorni che si succedono veloci. Il lunedì il bruco mangia una mela, il martedì due pere, il mercoledì 3 prugne e così via. Il bambino conta, osserva i frutti, scopre i giorni della settimana e capisce che tutto cambia... anche il piccolo bruco che da piccolo diventa sempre più grande. E alla fine la meraviglia della metamorfosi. Il racconto è semplice ma coinvolgente e consente di affrontare in modo giocoso la tematica del cambiamento, esplorare i fenomeni della natura e condividere emozioni ed esperienze. Dal racconto poi è facile passare alla fase più operativa e coinvolgente attraverso il gioco e la manipolazione diretta.

Obiettivi

- ☑ Scoprire la magia del libro; ascoltare e comprendere piccole storie; sviluppare la padronanza del linguaggio per descrivere e spiegare; comunicare e condividere esperienze; associare parole e immagini a esperienze e contesti; intuire il significato di successione temporale (prima-dopo-infine).
- ☑ Compiere classificazioni di: cibo, parole, colori.
- ☑ Usare diverse tecniche espressive.

Materiali: fogli di carta già predisposti (disegni che rappresentano il cibo del bruco e le parole scritte ad essi associati); matite colorate e pennarelli; tempere; fogli A4 bianchi; cartellini con i nomi dei giorni della settimana scritti in stampatello maiuscolo; fogli bianchi divisi in tre parti (prima-dopo-infine).

Il racconto

1. Leggiamo la storia osservando le immagini e ascoltando in silenzio.
2. Discutiamo insieme e, attraverso una serie di domande mirate, ripercorriamo e comprendiamo la storia.

L'esperienza in gioco

1. Dare al bambino un foglio con disegnata la forma di uno dei cibi divorati dal bruco e chiediamo di scegliere il colore adatto per colorarla (ci saranno: 1 mela rossa, 2 pere verdi, 3 prugne blu, 4 fragole rosse a puntini neri, 5 arance arancioni; 10 cibi diversi per colore e forma; 1 foglia verde). Ai bambini più grandi dietro il loro foglio si può scrivere anche la parola tratteggiata del cibo corrispondente e con il pennarello del colore adatto dovranno ripassarla (MELA PERA PRUGNA FRAGOLA ARANCIA ANGURIA DOLCE FORMAGGIO...).
2. Giochiamo con il bruco. Leggiamo la storia e al momento giusto viene "chiamato" il cibo in modo che il bruco venga sfamato. Di volta in volta verificheremo che sia arrivato il cibo giusto (osservare e discriminare) e la quantità giusta (contare e verificare) nel giorno giusto (che verrà mostrato con il cartellino del nome: magari i bambini più grandi riconoscono le lettere e aiutano i più piccoli).

Creativa-mente

1. Creiamo la "metamorfosi simmetrica". Usiamo le tempere e i fogli A4 piegati a metà. Sistemiamo un po' di tempera (facendo scegliere 2 o 3 colori) al centro del foglio, premiamo dall'interno all'esterno del foglio e apriamolo subito scoprendo l'effetto farfalla e osservando che le ali sono identiche e... simmetriche.
2. I bambini possono disegnare il bruco o appena nato (piccolo, fine e affamato) o dopo una settimana (grande, grosso e sazio) oppure le tre sequenze PRIMA-DOPO-INFINE (con il bruco piccolo, grande, farfalla). Sofferamoci anche sulle parole chiave: piccolo-grande, fine-grosso, affamato-sazio.